

L' Agricola
ROSSELLI • PACECO

VENDITA ATTREZZATURE AGRICOLE

MOTOZAPPE
MOTOSEGHE
RIMORCHI IMBARCAZIONE
E CARRELLI APPENDICE
IRRORANTI
TRATTORINI
LISAM PER RACCOLTA DELLE OLIVE

Via Sapone, 20 Paceco
www.lagricola.it

itacanotizie.it
La Sicilia in tempo reale

dè in Città

Il settimanale di Trapani, Marsala, Mazara del Vallo,
Castelvetrano, Erice, Valderice e Petrosino

IN DISTRIBUZIONE DAL 4 MARZO 2026

FREE PRESS

VAPOR TRAPANI

LAVAGGIO MEZZI
SANIFICAZIONE INTERNI
SANIFICAZIONE AMBIENTALE
PULIZIA IMBARCAZIONI
RIPRISTINO VOLANTI
DETAILING E LUCIDATURA
OZONOSANIFICAZIONE
RIPRISTINO FARI

Approved Detailer
#Labocosmetica
MA-FRA
Via Sicilia, 70 - Casa Santa Erice - Tel. 847 7418440
SEGUICI SUI SOCIAL

Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé



Risorse per il personale, tutte le somme della Regione ai Comuni trapanesi

...a pag. 8



VERSO MARSALA26
Mi candido, perchè...

Amministrative: interviste a Caradonna e Pugliese

...a pag. 6

L'EDITORIALE

di Vincenzo Figlioli

La morte del diritto internazionale

Era nato sotto i migliori auspici, per scongiurare nuovi conflitti e promuovere i principi democratici nel mondo. Non ha raggiunto tutti gli obiettivi originari, tuttavia per tanti anni il diritto internazionale è stato un prezioso argine per frenare i regimi dittatoriali. Gli eventi degli ultimi quattro anni hanno sancito la conclusione (ci auguriamo non definitiva) di un'ambiziosa parabola. Putin, Trump e Netanyahu sono gli alfieri di un nuovo ordine mondiale, che ricorda tanto quelli antichi, basato sulla supremazia militare e l'unilateralismo.

... continua a pag. 8

Se ti fa sorridere è il dentista giusto!

Via Verdi, 27/ B • MARSALA (TP)
320 4556670

ZAMBITO
SPECIALISTA IN ORTOGNATODONZIA

Aqua PUR POTABILIZZATORI
TECNICOMAR WATERMAKERS - SEWAGE TREATMENT PLANTS

RADIUS
medical center s.r.l.

Convenzionato con il Sistema Sanitario Nazionale

Via A. Toscanini, 43 - Mazara del Vallo

0923 941067 320 2667741
radiusmedicalcenter@gmail.com facebook.com/radiusmedicalcenter

CENTRO SPECIALIZZATO IN:

- // RISONANZA MAGNETICA (1,5 T)
- // TAC MULTISTRATO TOTAL BODY
- // RADIOLOGIA DIGITALE
- // MAMMOGRAFIA DIGITALE (TOMOSINTESI)
- // ORTOPANTOMOGRAFIA DIGITALE
- // CONE-BEAM 3D
- // ECOGRAFIA INTERNISTICA
- // ECOGRAFIE PEDIATRICHE
- // ECO-COLOR-DOPPLER ARTI INFERIORI
- // ECO-COLOR-DOPPLER TSA
- // DENSITOMETRIA OSSEA
- // ECOGRAFIA MUSCOLO-TENDINEA OSTEOARTICOLARE
- // ECOGRAFIA MAMMARIA
- // ECOGRAFIA SCROTALE

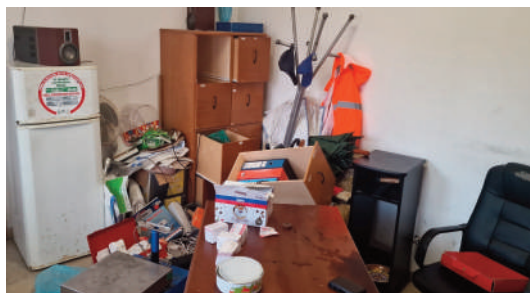
// VISITE SPECIALISTICHE

PIZZERIA X OSTERIA

Babaloo

Via Amerigo Fazio 23, Marsala
(di fronte la stazione Ferroviaria)
Tel. 3699851116

Mazara, vandali al Centro Comunale di Raccolta: struttura chiusa per danni



Un nuovo episodio di vandalismo ha colpito una struttura pubblica a Mazara del Vallo. Nella notte tra giovedì 26 e venerdì 27 febbraio, ignoti si sono introdotti all'interno del Centro Comunale di Raccolta rifiuti differenziati di via Biagio Pace, all'angolo con via Marsala, provocando danni agli arredi e ad alcune parti della struttura. A scoprire quanto accaduto è stato il personale del Centro, al momento dell'apertura mattutina di venerdì. Di fronte ai segni evidenti dell'intrusione e ai danneggiamenti, i responsabili dell'Ufficio Ambiente hanno immediatamente sporto denuncia contro ignoti alle forze dell'ordine. I danni sono ancora in fase di quantificazione. Il Centro Comunale di Raccolta è rimasto chiuso al pubblico sabato 28 feb-

braio per consentire le verifiche e il ripristino dei locali e delle attrezzature. L'amministrazione comunale ha condannato con fermezza l'episodio, definendolo un gesto vile che danneggia l'intera collettività. Non si tratta, infatti, del primo raid ai danni del Ccr né di altre strutture comunali, segno di una fragilità che ciclicamente torna a manifestarsi e che comporta costi economici a carico dell'Ente e disagi invece per i cittadini. Il Centro Comunale di Raccolta rappresenta infatti un presidio importante per il corretto smaltimento dei rifiuti differenziati che non possono essere conferiti attraverso il servizio porta a porta, come mobili, divani e materassi, apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso - frigoriferi, lavatrici, televisori, computer - ma anche legno, metalli, carta, vetro, imballaggi in plastica, oli esausti, pile, farmaci scaduti, vernici e altri rifiuti urbani pericolosi. Un servizio essenziale per garantire da una parte il decoro urbano e dall'altra la tutela ambientale. Per accedere al Centro è necessario esibire la bolletta TARI e rispettare gli orari di apertura, fissati dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 12. Il regolamento comunale prevede inoltre un sistema pre-

miale per incentivare il conferimento diretto al Ccr: i cittadini che portano rifiuti pesabili - come carta, plastica, vetro e metalli - accumulano punti associati al proprio codice utente. Al raggiungimento di determinate soglie, è prevista una riduzione sulla quota variabile della TARI dell'anno successivo, con questo meccanismo si punta così a responsabilizzare l'utenza e a migliorare la qualità della raccolta differenziata. Il raid vandalico, dunque, non colpisce soltanto una struttura fisica, ma un servizio che incide sulla gestione ambientale della città. E in attesa di conoscere l'entità dei danni e i tempi necessari per il pieno ripristino delle attività, resta l'amarezza per un gesto che si traduce in costi e disagi per l'intera comunità. [I. d. n.]



Cantieri e dialogo: Trapani apre un fronte di ascolto sul bus "BRT"



Alle nove del mattino, giovedì 12 marzo, una porta si aprirà in via Calvino. Non sarà un'inaugurazione solenne né un taglio di nastro, ma l'inizio di un rito civile nuovo per Trapani: sedersi attorno a un tavolo e parlare dei cantieri, senza microfoni né proclami. Nasce così il Centro di ascolto permanente sul BRT, una scelta che arriva dopo settimane di tensione crescente e soprattutto dopo il consiglio comunale straordinario e aperto di sabato scorso, quando la città ha riversato in aula paure, rabbia e aspettative. Il progetto del Bus Rapid Transit, nei documenti tecnici, è tutt'altro che vago: una linea lunga 5,5 chilometri, 22 fermate complessive, una corsia dedicata che attraversa via Fardella, si

innesta sul porto e raggiunge il centro storico. L'obiettivo è ridurre i tempi di percorrenza e rendere il trasporto pubblico competitivo rispetto all'auto privata. I lavori, salvo imprevisti, dovrebbero concludersi entro giugno. Ma il calendario dei cantieri non coincide con quello della vita quotidiana. Oggi Trapani vive una fase di compressione: strade parzialmente chiuse, sensi di marcia modificati, stalli di sosta ridotti o cancellati. Il peso maggiore ricade su chi lavora e studia nel centro storico, dove circa 800 studenti devono fare i conti con tragitti più lunghi e orari più rigidi, e su attività commerciali che registrano un calo di accessibilità. A complicare ulteriormente lo scenario, l'annunciata apertura di un nuovo cantiere in

piazza Mercato del Pesce, che rischia di sovrapporsi agli interventi già in corso. Da qui la decisione politica di cambiare passo. Il sindaco Giacomo Tranchida ha scelto di dare una forma permanente a quello che finora era rimasto un confronto episodico. Non un incontro una tantum, ma un appuntamento settimanale per raccogliere segnalazioni, verificare criticità, spiegare scelte e, nelle intenzioni, disinnescare quella miscela di incertezza e sfiducia che ha trovato voce proprio nell'assemblea pubblica di sabato. Intanto, dietro le quinte, si lavora anche su possibili aggiustamenti. L'assessora Rosalia D'Alì ha messo sul tavolo ipotesi che vanno dalla sospensione della rimozione forzata in alcune vie centrali a una revisione delle regole sugli stalli gialli, fino allo stop temporaneo ai nuovi abbonamenti per la sosta. Nulla è ancora deciso, ma il segnale è chiaro: la macchina amministrativa prova a essere meno rigida mentre la città è sottoposta a uno stress prolungato. La strategia passa anche dai margini del centro storico. I parcheggi di scambio, come quelli del-

l'Egadi e del piazzale Ilio, diventano tasselli cruciali di una mobilità che guarda al futuro, con il BRT gratuito nella fase iniziale come incentivo a cambiare abitudini. Una scommessa culturale, prima ancora che infrastrutturale. Sul calendario, però, incombono date che per Trapani non sono mai neutre. La Settimana Santa e la Processione dei Misteri rappresentano un banco di prova severo: cantieri aperti, flussi imponenti di fedeli e turisti, esigenze quotidiane che non possono fermarsi. È qui che il dialogo promesso dovrà dimostrare di essere qualcosa di più di una buona intenzione. Il Centro di ascolto non risolverà da solo il caos dei cantieri, né cancellerà i disagi. Ma segna un cambio di narrazione: dalla città che subisce alla città che chiede spiegazioni e pretende risposte. Trapani è dentro una trasformazione profonda, e come tutte le trasformazioni fa rumore, crea attriti, divide. La vera incognita non è se il BRT cambierà la mobilità, ma se questo percorso saprà essere condiviso abbastanza da non lasciare dietro di sé solo stanchezza e risentimento.

Mazara, ecco il nuovo regolamento per fognatura e depurazione



La città di Mazara del Vallo si è finalmente dotata di una disciplina organica e aggiornata in materia di fognatura e depurazione. È stato infatti pubblicato il nuovo Regolamento comunale dei servizi di fognatura e depurazione, approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 12 febbraio, che definisce autorizzazioni, obblighi di allaccio, limiti agli scarichi e sistema tariffario. Il testo - composto da nove titoli e 55 articoli - non abroga il regolamento sugli allacci e le manomissioni del suolo pubblico, ma va letto in combinato disposto con esso. Si tratta dunque di uno strumento tecnico ma decisivo, soprattutto in vista dell'entrata a regime del sistema fognario nelle zone di Tonnarella e Trasmazaro. Uno dei punti centrali è l'obbligo di allacciamento alla pubblica fognatura nelle aree servite. Nelle zone dotate di rete, non sono ammessi scarichi con recapito diverso. I proprietari

hanno un anno di tempo dalla notifica del Comune per adeguarsi, con possibilità per l'autorità di imporre termini più brevi per motivi sanitari o ambientali. L'obbligo riguarda gli immobili entro 100 metri dal tracciato tecnicamente fattibile della rete pubblica. Dopo l'allaccio, pozzi neri e fosse settiche devono essere disattivati e bonificati. Tutti gli scarichi in pubblica fognatura devono essere autorizzati. Per gli insediamenti abitativi esistenti è prevista, poi, una forma di autorizzazione tacita, purché siano rispettate le prescrizioni del regolamento. Diverso il caso delle attività produttive e assimilabili a civili: per queste è obbligatoria richiesta formale entro 90 giorni dall'entrata in vigore. Le autorizzazioni avranno validità quadriennale e dovranno essere rinnovate un anno prima della scadenza. In caso di modifiche sostanziali dell'attività o dell'immobile sarà invece necessaria una nuova autorizzazione. Il regolamento disciplina in modo dettagliato anche la documentazione tecnica da allegare alle istanze, ovvero planimetrie, sezioni, relazioni tecniche, indicazione delle portate, caratteristiche chimico-fi-

siche degli scarichi, eventuali impianti di pretrattamento. Gli scarichi domestici sono ammessi senza necessità di pretrattamento. Quelli produttivi, invece, devono rispettare i limiti fissati dalla normativa regionale e nazionale (D.Lgs. 152/2006) e possono essere soggetti a prescrizioni più restrittive in base alla capacità del collettore o dell'impianto di depurazione. È espressamente vietata la diluizione artificiale degli scarichi per rientrare nei limiti di legge. Poi il Comune e l'ente gestore possono effettuare ispezioni, controlli e campionamenti. In caso di superamento dei limiti o violazioni, l'autorizzazione può essere sospesa o revocata. Particolare attenzione è dedicata agli impianti di pretrattamento. Ristoranti, mense e attività di preparazione pasti devono installare separatori di grassi; officine, autolavaggi, distributori di carburante e parcheggi di determinate dimensioni devono invece dotarsi di sistemi di separazione degli oli. Per alcune attività è previsto anche l'obbligo di analisi periodiche in autotutela. La mancata produzione delle analisi comporta la decadenza automatica dell'au-

torizzazione. Il regolamento disciplina inoltre anche il sistema tariffario. Il canone per fognatura e depurazione è composto da una parte legata alla quantità d'acqua scaricata e, per le attività produttive, anche alla qualità degli scarichi. Chi si approvvigiona da fonti diverse dal pubblico acquedotto è obbligato a installare un contatore idoneo e dichiarare i volumi prelevati. Il mancato pagamento protratto oltre un anno comporta la decadenza dall'autorizzazione allo scarico. Il testo del Regolamento disciplina anche il conferimento di liquami tramite mezzi mobili, consentito solo nel rispetto di precise condizioni, con autorizzazione del Sindaco e possibilità di controlli analitici sul refluo trasportato. Il nuovo regolamento sostituisce i precedenti testi in materia e si inserisce nel quadro della normativa regionale e nazionale, prevedendo un coordinamento con le procedure SUAP e SUE. Un Regolamento che dunque può essere visto come lo strumento che regolerà l'uso della rete fognaria, tutelerà l'ambiente e definirà diritti, doveri e responsabilità di cittadini e imprese.

[Luca di noto]

Via G. A. Pepoli, 152 - Trapani
Tel. 0923 1815568



La facciamo Noi!

Gelatissimo

GODITI LE NOSTRE PRELIBATEZZE



SCARICA L'APP

GET IT ON
Google Play

Download on the
App Store

ORDINA ADESSO!!

Marsala si tinge di biondo (elettrorale)...

Ah, Marsala, perla del vino e del caos politico! Mentre il resto d'Italia litiga per Sanremo, noi qui in provincia ci prepariamo alle amministrative con il solito spettacolo: annunci, ritiri, presentazioni al cinema e, dulcis in fundo, una campagna che sembra uscita da un set de "Gli uomini preferiscono le bionde" - tutta bionda, ondulata e con promesse... elettorali. L'elettore stanco, quello che voi cari lettori rappresentate, si gratta la testa e si chiede: ma questi quando dormono? O è tutta una strategia per tenerci svegli a contare le candidature come pecore? Partiamo dal gran ritiro: Nicola Fici, il signore dei civici che aveva già scaldato i motori, ha detto "no, grazie" e si è ritirato dalla corsa a sindaco. Motivi? "Ragioni personali", dicono i bene informati. Peccato, perché Fici era il

classico jolly che poteva mischiare le carte, con quel suo fare da grande saggio che prometteva liste pulite e zero sprechi. Invece, puff! Sparito come un Marsalese che promette di tornare presto dal continente. Ma sarà un addio definitivo? E chi entra in scena al suo posto, o quasi? Giulia Adamo, la bionda che illumina il campo con la sua candidatura. Sì, parlo di lei, ex sindaca e maestra di cerimoniale politico, porta con sé un bagaglio di esperienza. "Marsala merita di più", dice lei, e noi elettori stanchi annuiamo, pensando: "Già, merita di più di queste soap opera infinite a cui ci ha abituati il centro-destra". Bionda e determinata, Giulia è il sole di questa estate elettorale - speriamo non ci scotti il caldo record. Ma non è sola nel plotone delle conferme. Andreana Patti, altra guerriera dei civici, ha già

piantato la bandiera: "Io ci sono, e con me il buonsenso". Patti, con quel suo piglio da "io l'avevo detto", rappresenta il fronte delle donne toste che non mollano. Anche la sua è una candidatura luminosa, una promessa dorata, con sorrisi che accecano come il sole sul sale di Trapani. Massimo Grillo, invece, il leone del centrodestra, ronza già da settimane: esperienza dasindaco, programmi precisi come un orologio svizzero (o almeno così dice lui). Grillo promette... di finire quello che ha iniziato - parole sante per l'elettore stanco che inciampa qua e là. Al suo posto qualche meches bionda...

E poi c'è Leonardo Curatolo, il re delle entrate scenografiche. Ha presentato la sua candidatura alla stampa nientemeno che al Cinema Golden. Immaginate la scena: pop-

L'ELETTORE STANCO



corn, luci soffuse, Curatolo sul palco a snocciolare il programma contro la "Marsala sonnolenta". "Basta immobilismo!", tuona lui. Sessanta anime, non una folla oceanica, ma in politica locale è già un sold out. Curatolo, con il suo civismo rampante, punta su liste aperte e temi caldi come turismo e rifiuti. Intanto, il carrozzone va avanti. Liste che si formano e si disfano come acconciature dopo un vento di scirocco e alleanze che puzzano di matrimoni combinati. L'elettore stanco, seduto sul divano con una bottiglia di Grillo in mano, sospira: "alla fine, cari marsalesi, vince chi promette meno e fa di più - o almeno chi sopravvive al make-up elettorale".

Tensione in aula, l'opposizione mazarese abbandona ma Bilancio e Dup approvati

Il Consiglio comunale di Mazara del Vallo ha approvato il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di previsione 2026-2028 entro la scadenza del 28 febbraio. Un passaggio centrale per la vita amministrativa dell'Ente, che consente di operare fin dall'inizio dell'anno in regime ordinario, senza ricorrere alla gestione in dodicesimi. Ma la seduta dello scorso 27 febbraio è stata segnata da un clima politico particolarmente teso, culminato con l'abbandono dell'aula da parte di alcuni consiglieri d'opposizione. Lo scontro si è verificato durante il dibattito sul bilancio, quando il confronto tra il sindaco e il consigliere di Forza Italia Michele Reina ha assunto toni accesi. L'episodio ha portato lo stesso consigliere Reina, insieme ai consiglieri Giorgio Randazzo e Vita Ippolito a lasciare i lavori consiliari in segno di protesta. Una dinamica che ha inevitabilmente segnato la seduta, pur non impedendo l'approvazione dei due strumenti finanziari senza modifiche rispetto alla proposta della Giunta. Il sindaco Salvatore Quinci ha respinto le accuse parlando di "teatrino", sostenendo che "è molto più semplice raccontare l'ennesimo scandalo piuttosto che affrontare la realtà". E la realtà, secondo il primo cittadino, è rappresentata dai numeri. "Oggi c'è un'amministrazione che presenta un DUP e un bilancio in regola. È un bilancio in equilibrio, un importante segnale". Quinci ha evidenziato l'inversione di tendenza sul debito commerciale: "Siamo passati da circa 21 a 20 mi-



lioni di euro. Pian piano riusciamo a coprire la gestione del bilancio con le entrate, perché la riscossione è aumentata". Entrando nel merito, il Bilancio 2026 si attesta su circa 136 milioni di euro in competenza, con un sostanziale equilibrio tra entrate e spese. Le entrate tributarie superano i 44 milioni, mentre la spesa corrente copre oltre 86 milioni destinati ai servizi essenziali. Gli investimenti programmati per il 2026 ammontano a oltre 5,8 milioni di euro. Il Dup delinea una strategia orientata alla stabilità finanziaria, al potenziamento della riscossione e alla prosecuzione degli interventi già finanziati, compresi quelli legati al Pnrr. Sulla stessa linea il vice sindaco e assessore al Bilancio Vito Billardello, che ha definito l'approvazione "un atto importante, portato in Consiglio in tempi record". "Per la prima volta negli ultimi anni - ha spiegato - abbiamo ridotto la situazione debitoria complessiva per quanto riguarda i debiti commerciali. È un cambiamento di trend fondamentale". Billardello ha però richia-

mato anche le criticità strutturali, in particolare quelle legate al sistema regionale di smaltimento dei rifiuti, sottolineando che senza una riforma complessiva il rischio di difficoltà finanziarie resta per molti Comuni siciliani. Sul piano istituzionale è intervenuto il presidente del Consiglio comunale Francesco Di Liberti, che ha evidenziato come "finalmente dopo tanti anni il Comune approva un bilancio nei termini previsti per legge", rivendicando la regolarità dei lavori e il diritto di parola garantito a tutti i consiglieri. "Il Consiglio è il luogo del confronto, ma alla fine si deve votare", ha dichiarato, esprimendo rammarico per l'abbandono dell'aula da parte della minoranza. Di segno opposto la posizione di Forza Italia, che in una nota del segretario Pietro D'Angelo ha espresso "piena solidarietà" al consigliere Michele Reina, parlando di "espressioni volgari e scurrili" utilizzate dal sindaco durante la seduta. Forza Italia ha inoltre criticato il comportamento del presidente del Consiglio, ritenendo che non sarebbe stato esercitato in modo adeguato il ruolo di garanzia e di imparzialità richiesto dalla funzione. La seduta si chiude dunque su un doppio piano. Da un lato l'approvazione nei termini di legge dei principali strumenti finanziari dell'Ente, con dati che segnano una lieve ma significativa inversione di tendenza sul fronte del debito commerciale. Dall'altro un clima politico che resta acceso e che potrebbe continuare ad animare il confronto anche nelle prossime settimane. [Luca di noto]



in
SPADA®
vestirsi **in** libertà

VIA FARDELLA 354, TRAPANI
A POCHI PASSI DA VIA MARSALA

NUOVA COLLEZIONE CERIMONIA UOMO

50% DI SCONTO SU TUTTI GLI ABITI
CARLO PIGNATELLI E 20% SULLE
COLLEZIONI LEBOLE, VERSALI E ROCCHINI

PER APPUNTAMENTO
CHIAMA LO 0923 873536



COME
RAGGIUNGERCI

itacanonotizie.it
La Sicilia in tempo reale

itacanonotizie.it
La Sicilia in tempo reale

itacanonotizie.it
La Sicilia in tempo reale

itacanonotizie.it
La Sicilia in tempo reale

Stosa, la qualità è una scelta

CON LA TUA
NUOVA CUCINA
2 ELETTRODOMESTICI
IN OMAGGIO
+ TOP IN HPL

Garanzia **5 anni**
Per informazioni rivolgersi al rivenditore

Agos TASSO ZERO TAN 0% - TAEG 0%



VERSO
MARSALA26

Mi candido, perchè...

Marsala C'è e ItacaNotizie ti danno la possibilità GRATUITAMENTE di farti conoscere

Angela Caradonna: "Porterò in Consiglio comunale la mia esperienza nel campo del sociale"



Avvocato Angela Caradonna candidata al rinnovo del consiglio comunale di Marsala in una lista a sostegno della candidata sindaca Andreana Patti.

Come ha deciso di scendere in campo in prima persona?

"Marsala può e deve tornare a brillare, ha bisogno di preparazione e passione. Ho riconosciuto queste qualità in Andreana Patti, e questo mi ha spinto a scendere in campo Marsala

può e deve essere una città turistica che sa dare spazio ai suoi cittadini e dove gli stessi possano realizzarsi. Dopo queste considerazioni ho preso la decisione di mettere le mie competenze al servizio della città".

Lei, anche per questioni legate alla sua professione è impegnata nel sociale. Di questo settore che cosa l'ha convinta del programma del centrosinistra e di Andreana Patti?

"Il nostro programma sul sociale presenta delle attenzioni su tutto ciò di cui la città ha bisogno. In particolare, ciò che faccio mia è l'attenzione verso i giovani. Voglio che i giovani della città possano scegliere di restare o tornare a vivere a Marsala. Nessuno deve essere obbligato ad andare via per necessità ma piuttosto se lo desidera, per scelta. Il programma sul sociale che promuoviamo, inoltre, è rivolto anche alle fasce più deboli che

necessitano di aiuti per i loro bisogni e un'ulteriore attenzione anche ai disabili e ai soggetti svantaggiati. Senza dimenticare gli anziani che si avviano a diventare la parte più numerosa della cittadinanza hanno bisogno di attenzioni e di iniziative rivolte a loro. Desidero una amministrazione che faccia gli interessi di tutti e di ciascuno, non solo di pochi eletti".

In base a quello che lei ha detto, se fosse eletta su cosa si vorrebbe impegnare in Consiglio comunale?

"Il mio impegno nel consiglio Comunale sarà indirizzato alla tutela dei diritti, alle politiche sociali ed alle politiche giovanili. Per la mia formazione Salesiana, adolescenti e giovani mi stanno particolarmente a cuore e la nostra città ha bisogno di un nuovo protagonismo giovanile. Per la mia formazione Salesiana, adolescenti e giovani Marsala deve

potenziare i Centri di Aggregazione Giovanile ed offrire ad adolescenti e giovani spazi per vivere un tempo libero qualificato e qualificante, perché è proprio nel tempo libero che esprimono il meglio di loro stessi. La mia attenzione sarà rivolta all'ascolto ed alla valorizzazione dei giovani, come faccio da oltre un decennio, come stiamo già facendo in queste settimane insieme, perché possano trovare spazio ed emergere, anche all'interno delle istituzioni".

A proposito, come si sta svolgendo la sua personale campagna elettorale per cercare di essere eletta in consiglio comunale?

"Con i miei amici e familiari e dialogando con la gente, esponendo i temi del nostro programma, raccogliendo istanze e mettendo sin da adesso a servizio della città le mie competenze". [g. d. b.]

Lele Pugliese: "Mi ricandido nel centrodestra per sostenere i valori di Fratelli d'Italia"

Le Pugliese consigliere comunale uscente che nel corso del quinquennio a Sala delle Lapidi è approdato nel gruppo di Fratelli d'Italia, e proprio nella lista dei Meloniani è ricandidato a sostegno della candidata sindaca al Comune di Marsala Giulia Adamo. **Perché ha scelto di riproporre la sua candidatura?**

"Per continuare un percorso intrapreso in questi anni e cercare di portarlo al termine nella prossima consiliatura. Al centro del mio impegno la sicurezza e lo sport legato al turismo, sono stati questi gli impegni assieme ad altri colleghi che mi hanno visto in prima persona spendermi nell'interesse

della città di Marsala".

Come siete arrivati al sostegno alla candidata al ruolo di sindaco di Giulia Adamo?

"Ricerco la persona che unisse quanto più possibile i valori e sposasse arricchendolo il programma del centrodestra. E' inutile nascondere che ci siano stati problemi e talvolta posizioni politiche diverse ma li abbiamo risolti con l'impegno dei gruppi dirigenti di tutti i partiti dello schieramento. Il sindaco deve diventare il capofila di tante problematiche e l'ex sindaca è certamente pronta per affrontare i tanti problemi che la città presenta. Penso alla riserva dello Stagnone che è certamente

alla base di un programma che va dall'ambiente al turismo".

Come si sta svolgendo la sua personale campagna elettorale?

"Avvicinando gli elettori portando con me i valori della destra degna del primo partito italiano. Il mio personale obiettivo è quello di avvicinare cittadini dei vari settori. Giovani e imprenditori, ragazze e ragazzi e in genere i lavoratori a cui rappresentare il nostro programma. Ma anche marsalesi che hanno già maturato diverse esperienze nei vari settori. Insomma un mix di persone che condividono i valori della destra ma anche che stanno guardando a noi come possibile obiettivo per cer-



care di risolvere i problemi della città".

Che lista sta per presentare Fratelli d'Italia?

"Giovani e donne e quanti condividono il programma e sono pronti a spendersi per portare alla vittoria il centrodestra e la candidata sindaca Giulia Adamo". [g. d. b.]

Baia Cornino rinasce: al via la rigenerazione del lungomare



Sono ufficialmente iniziati i lavori di rigenerazione urbana del lungomare di Baia Cornino, uno degli angoli più suggestivi del territorio di Custonaci. Un intervento atteso, che segna un nuovo capitolo nel percorso di valorizzazione del borgo marinaro e che promette di restituire bellezza, funzionalità e spazi di incontro alla comunità locale e ai visitatori. Il progetto, finanziato grazie a un emendamento da 300 mila euro inserito nell'ultima legge finanziaria su iniziativa dell'Giuseppe Bica, prevede la rifunionalizzazione di un tratto del lungomare con la realizzazione di un nuovo parco giochi per bambini e la piantumazione di 20 palme datterifere. Alla consegna del cantiere erano presenti i responsabili dell'Ufficio Tecnico comunale, lo stesso onorevole Bica, il sindaco Fabrizio Fonte e l'assessore ai Lavori Pubblici, a testimonianza di un impegno condiviso che

guarda con decisione al futuro. "Nei prossimi mesi il borgo marinaro di Baia Cornino cambierà volto - ha dichiarato il primo cittadino -. Abbiamo intercettato una serie di finanziamenti che ci consentiranno di intervenire in maniera organica e mirata su luoghi simbolo del nostro territorio". Oltre ai lavori sul lungomare, gli interventi interesseranno anche piazza Riviera, dove è prevista la sostituzione dell'intero impianto di illuminazione e l'installazione di nuove panchine realizzate con il marmo locale. Un ulteriore tassello del progetto complessivo riguarda il finanziamento di 134.023,78 euro ottenuto dal Dipartimento Pesca Mediterranea per il recupero e la valorizzazione dei borghi marinari. Il Comune di Custonaci è inoltre in attesa della graduatoria definitiva di un altro bando che potrebbe consentire la ristrutturazione di un edificio comunale. A completare il quadro, i fondi del GAL della Pesca Trapanese, pari a 82.165,78 euro, destinati al miglioramento delle infrastrutture balneari. "Tutti questi interventi - ha concluso il sindaco Fonte - renderanno Cornino ancora più accogliente, non solo per chi l'ha già scelta come luogo di villeggiatura, ma anche per quei visitatori che desiderano vivere l'atmosfera autentica di un borgo marinaro, a due passi dalla splendida Riserva Naturale di Monte Cofano". [c. m.]

Mazara, igiene urbana: proroga tecnica di un anno in attesa della gara

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, spazzamento e igiene pubblica a Mazara del Vallo proseguirà con l'attuale gestore per un ulteriore anno. Una disposizione che è arrivata con determinazione dirigenziale del II Settore (n. 393) dello scorso 25 febbraio e che prevede la proroga tecnica del contratto quinquennale in essere con il Raggruppamento temporaneo d'impresa composto da Multicoplast srl ed Eco Burgus srl. La gara è espletata dalla SRR Trapani Provincia Sud, come previsto dalla normativa regionale sulla gestione integrata dei rifiuti. "Il provvedimento - fa sapere l'Ufficio Ambiente - si è reso necessario per garantire la continuità di un servizio pubblico essenziale, nelle more della conclusione della procedura di gara d'ambito per l'individuazione del nuovo gestore, che viene espletata dalla SRR Trapani Provincia Sud in conformità alla normativa regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti". La proroga, seconda estensione dopo quella precedente di nove mesi, vale a decorrere dallo scorso 1° marzo 2026 e avrà una durata massima di dodici mesi, salvo cessazione anticipata qualora la gara venga conclusa prima della scadenza. Il servizio continuerà alle medesime condizioni contrattuali vigenti: l'importo base resta dunque pari a 6.144.072,91 euro

annui, cifra risultante dal ribasso del 4,95% offerto in sede di gara, ma a questi bisogna aggiungere 242.515,83 euro per adeguamenti Istat da riconoscere a decorrere da giugno 2026. Ulteriori oneri riguardano invece l'indennità chilometrica per il trasporto, spese tecnico-professionali per circa 53 mila euro e l'Iva, che supera i 600 mila euro. Il costo complessivo del servizio per l'anno di proroga, insomma, si attesta quindi intorno ai 7 milioni di euro. L'Amministrazione comunale sottolinea che il Comune ha già avviato da tempo le attività tecniche e amministrative propedeutiche alla nuova gara. "La proroga - sottolinea proprio l'amministrazione comunale - rappresenta una misura temporanea e necessaria per evitare interruzioni nel servizio di igiene urbana e tutelare la salute pubblica, assicurando al contempo il completamento dell'iter amministrativo per la nuova gestione del servizio". Si tratta dunque soltanto di una fase di transizione, finalizzata a garantire la continuità operativa in attesa che venga concluso l'iter per l'affidamento definitivo nell'ambito della gara sovracomunale. Un passaggio tecnico che non modifica l'assetto attuale del servizio, ma che mantiene invariato il quadro economico e organizzativo fino alla conclusione della procedura d'ambito. [Luca di noto]

CASANO gioielli

Via E. Alagna, 73 • Marsala (TP)
☎ 0923 712355
www.casanogioielli.com

**ADESSO E' ANCHE
COMPRO ORO**

VALUTIAMO IL TUO ORO **95 € AL GRAMMO**

**CENTRO REVISIONE
VEICOLI**

**VENDITA E ASSISTENZA
RIPARAZIONE PNEUMATICI**

**EQUILIBRATURA E
CONVERGENZA**

MECCANICA LEGGERA

**CONTROLLO GRATUITO
pneumatici ed ammortizzatori**

VIA D. ALIGHIERI, 79 MARSALA
Tel. 0923 719723

**PANIFICIO
La Cappottina
Gialla**

DEI F.LLI STABILE

Seguici su
INSTAGRAM

@PANIFICIOLACAPPOTTINAGIALLA

Via Salemi, 24 • Marsala (TP)
Tel. 389 5525015

**TABACCHI
PICCIONE**

RICEVITORIA n° 69

RICARICHE TELEFONICHE | PAGAMENTO BOLLO AUTO

Via Mazara 183 • Marsala
Email: tabacchipiccone@gmail.com • Tel. 0923 1954671 • Cell. 328 8874943

mooney PUNTOLIS LOTTO 10 SuperEnalotto

APERTURA DALLE ORE 06:00 ALLE ORE 20:00

Risorse per il personale, tutte le somme della Regione ai Comuni trapanesi

Dietro le cifre dei bilanci comunali si muove una leva decisiva per il funzionamento quotidiano degli enti locali: il personale. Ed è proprio su questo fronte che interviene il nuovo riparto dei fondi regionali, destinato a incidere in modo diretto sull'organizzazione degli uffici e sulla tenuta dei servizi. Nel triennio 2026-2028 la Regione Siciliana ha stanziato 40 milioni di euro complessivi per sostenere i Comuni dell'Isola. Nel complesso, alla provincia di Trapani sono assegnati 1.249.556,35 euro, distribuiti tra 22 comuni sui 25 complessivi. La ripartizione avviene sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa regionale e del precedente piano programmatico dei trasferimenti. Il riparto è stato definito con il Decreto assessoriale n. 88 del 2 marzo 2026, adottato dalla Regione Siciliana e firmato dal presidente Renato Schifani, nella sua qualità di assessore ad interim alle Autonomie locali e alla Funzione pubblica. Le risorse, previste in 10 milioni di euro per il 2026, altrettanti per il 2027 e

20 milioni per il 2028, sono destinate al rafforzamento dei bilanci comunali e, in particolare, a consentire un incremento dell'orario di lavoro del personale con contratto a tempo parziale, senza vincoli di rendicontazione. Per il territorio trapanese il contributo più rilevante spetta ad Alcamo, che riceve 258.210 euro. Seguono Marsala con 205.681,60 euro e Castelvetro con 192.452,15 euro, confermandosi come i principali beneficiari del territorio per entità delle somme assegnate. Importi significativi sono destinati anche a Mazara del Vallo, cui spettano 98.059,25 euro, a Castellammare del Golfo con 75.549,65 euro e a Partanna, che riceve 69.203,46 euro. Superano la soglia dei 60 mila euro anche Salemi (64.071,56 euro) e Calatafimi-Segesta (61.492,23 euro). È regolarmente inserita nel riparto anche Santa Ninfa, cui sono assegnati 38.968,86 euro, una somma che contribuisce al rafforzamento della capacità organizzativa del Comune. Nella fascia compresa tra i 20

e i 30 mila euro rientrano Paceco (30.015,21 euro), Petrosino (28.102,55 euro), Custonaci (21.550,86 euro), Valderice (20.822,54 euro) e Gibellina (20.511,85 euro). Completano il quadro Poggioreale con 17.746,17 euro, Salaparuta con 14.947 euro, Erice con 10.780,75 euro, Vita con 8.514,71 euro, Trapani con 5.839,64 euro e San Vito Lo Capo, cui sono assegnati 2.602,25 euro. Restano esclusi dal riparto Favignana, Pantelleria e Misiliscemi. L'esclusione è legata a criteri tecnici e amministrativi previsti dalla normativa vigente e non preclude la possibilità di futuri inserimenti in successivi provvedimenti regionali. Il dato complessivo restituisce una fotografia chiara: 22 comuni finanziati e 3 esclusi, per oltre 1,24 milioni di euro destinati alla provincia di Trapani. Risorse che contribuiscono a sostenere l'organizzazione interna degli enti locali e a garantire una maggiore continuità nella gestione dei servizi, in un contesto di bilanci ancora caratterizzato da margini limitati. [c. m.]

Regionali, il sindaco di Trapani: "Il mio impegno è per Safina"

A margine del consiglio comunale dedicato alla BRT, il sindaco di Trapani Giacomo Tranchida affida ai microfoni una riflessione che va ben oltre la mobilità urbana e tocca il cuore del dibattito politico regionale. Con tono pacato ma fermo, il primo cittadino chiude il capitolo delle indiscrezioni che, da settimane, lo vorrebbero candidato alle prossime elezioni regionali. "Da più parti si dice che io sia in campo, anche con La Vardera" osserva Tranchida, chiarendo però immediatamente la propria posizione. Parole che non rinunciano al rispetto: Ismaele La Vardera viene descritto come un giovane animato da passione autentica, capace di scuotere una politica troppo spesso accomo-



data nel "volemose bene". Un'irruenza che, secondo il sindaco, ha il merito di esporsi e rischiare

in prima persona. Ma il baricentro del discorso è un altro. La bussola politica di Tranchida punta con decisione su Dario Safina, professionista trapanese, avvocato di lungo corso e amministratore stimato. "Lo conosco da moltissimo tempo - sottolinea - ed è stato un bravissimo amministratore". Safina, ricandidato alle Regionali, correrà sotto le insegne del Partito Democratico, lo stesso partito del sindaco. Da qui la conclusione, netta e senza ambiguità: nessuna candidatura personale all'orizzonte, ma un impegno politico chiaro e dichiarato. Tranchida farà campagna elettorale per sostenere Safina, archiviando quelle che definisce voci ricorrenti, un film già visto".

[La morte del diritto internazionale...] - [...]
L'Onu somiglia sempre più alla Società delle Nazioni, un contenitore vuoto che non riuscì a scongiurare la Seconda Guerra Mondiale; persino la Nato appare ormai superata, mentre l'Unione Europea rischia lo sgretolamento, schiacciate da insidie esterne e interne. Se dopo l'89 la democrazia sembrava un approdo obbligato per gran parte del globo, oggi la sensazione è che anche gli Stati occidentali abbiano imboccato un percorso pericoloso, che rischia di trasformarli progressivamente in regimi oligarchici, in cui i governanti ambiscono ad assumere pieni poteri, riducendo al minimo contrappesi e intralci: dalla magistratura alla burocrazia, passando per la stampa e i movimenti di opposizione. Il potere si prende ciò che si vuole e quando vuole: lo insegna il caso Epstein, ma anche

L'EDITORIALE
di Vincenzo Figlioli

la dottrina Trump o il modello Putin. Tutto ciò che non si può controllare (o comprare) va spazzato via: screditandolo agli occhi dell'opinione pubblica, imponendo una legislazione sempre più restrittiva o riducendo le risorse economiche. Lo sciagurato attacco all'Iran è solo l'ultimo episodio di una situazione che si trascina da anni e di cui Papa Francesco aveva intuito i rischi, parlando di "guerra mondiale diffusa". Certo, sarebbe bello immaginare il popolo iraniano finalmente libero dopo 50 anni di sanguinaria oppressione del regime degli

ayatollah e pronto riprendere in mano la sua storia gloriosa, nel ricordo della grande Persia. Ma l'obiettivo di Trump e Netanyahu non sembra orientato a una logica di liberazione ma di controllo, attraverso l'affermazione di nuovi equilibri principalmente economici e commerciali in Medio Oriente. In tutto ciò, sconcerta l'inconsistenza della politica estera italiana: l'interesse nazionale dovrebbe portare a una linea comune con i partner europei, che invece sta mancando completamente, così come è mancata sulla questione dei dazi. L'ossessione di voler giocare su più tavoli (sperando di trarne vantaggio) sta producendo l'evidente effetto di non esserci davvero in nessuno, risultando politicamente irrilevanti. Un lusso che, di questi tempi, un Paese come l'Italia - geograficamente centrale nel Mediterraneo - non può permettersi.

Centro Dentistico Angileri



ODONTOIATRIA • CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE



Denti Fissi
in **1** giorno

Sorridere con piacere

C.so Calatafimi 69 • Marsala



0923 721478

Da Piazza Ranne al mercato immobiliare: la nuova vita di Via Trusso

Un evento, un festival, un concerto, la proiezione di un film: non sono solo momenti di festa e di aggregazione. Talvolta, per non dire spesso, possono prendere pieghe inaspettate, diventando motore di crescita per la città in forme inimmaginabili. Dal 3 al 7 settembre scorso, il quartiere attorno alla Chiesa di San Francesco e alla sua piazza è stato il cuore di una serie di appuntamenti, quelli di Piazza Ranne, che hanno acceso i riflettori su una parte della città storica, centrale ma relegata a contorno. Il festival Piazza Ranne, con le sue luci, la musica, il teatro e ovviamente i film, ha permesso a tanti Marsalesi e non solo di riscoprire il fascino di alcuni angoli di città, portatori di una storia e di una caratterizzazione ben precisa. "Abbiamo voluto valorizzare la storicità del luogo", racconta l'ideatore Ignazio Passalacqua. Ed è così che l'angolo tra via Barraco e Piazza San Francesco è diventato, ad esempio, spazio di una rappresentazione, messa in scena con la direzione artistica di Luana Rondinelli, che ha cercato di ricreare, con leggerezza e un pizzico di ironia, proprio l'ambientazione caratterizzante dell'ormai leggendaria vita di via Trusso. Non è mancata l'arte, soprattutto grazie al contributo di Manuel Parrinello, l'artista che, all'ingresso della via, ha realizzato uno stencil dedicato a Malena. Ancora oggi, dopo tanti mesi, l'elegante figura del ben noto personaggio cinematografico accompagna i passi di chi percorre la strada. "Volevamo un'immagine simbolo dell'evento, che fosse leggera, non invasiva dell'edificio su cui si innescava, ma d'impatto. Malena ha un'identità



forte e una grande dignità - racconta Parrinello. Forse è stata proprio lei. O forse sono state le piccole luci che ancora adesso illuminano la zona, addolcendo il colore del tufo e dei portoni. Oppure sarà stato quel magico connubio che arte e illuminazione hanno creato insieme. Non possiamo dirlo con certezza, ma una cosa è documentata: una coppia di turisti tedeschi in visita in città, davanti alla fascinosa atmosfera di questo angolo leggendario, ha deciso d'investire acquistando una casa in cui intende trasferirsi, non appena completati i lavori di ristrutturazione, per trascorrervi gli anni della vecchiaia. "Capendo quali erano le loro esigenze, gli abbiamo mostrato una casa in zona. In quel periodo c'era il Festival", raccontano Francesco Pantaleo e Giorgia Gandolfo, dell'Agenzia Immobiliare Pantaleo che ha gestito la compravendita. "E' quello che stavo cercando" ha commentato l'uomo che oggi è il proprietario della pa-

lazzina. "Il nostro cliente - raccontano - cercava la storicità e l'autenticità. E da questi aspetti è rimasto affascinato non appena ha visto la casa". Unica condizione d'acquisto: che tutto rimanesse com'era, dalla conformazione degli ambienti all'arredamento, per rendere omaggio a quella sicilianità e quell'anima cittadina che talvolta, proiettati verso il futuro, tendiamo a considerare solo retaggio del passato. E invece i vecchi cortili, le vie strette del centro, gli angoli nascosti dimostrano ancora la propria forza a chi sa guardarli con occhi diversi. Vecchi locali abbandonati, di recente, stanno così tornando a nuova vita. "È una zona dove c'è fermento - commenta Pantaleo - Non è il primo immobile che viene acquistato qui". "Il turista cerca l'autenticità. Case basse e cortili, strutture tipiche - aggiunge Giorgia Gandolfo - Piazze e quartieri, visti come espressione vera dell'anima della città, hanno un grande potenziale". Chissà allora se, in un momento in cui il centro storico sta cambiando fisionomia, anche Via Trusso possa farlo, guardando al futuro e sganciandosi dal suo passato. Nel frattempo, gli organizzatori di Piazza Ranne, visto il successo della passata edizione, stanno lavorando alla prossima. "Abbiamo già riqualificato la Via Antonino Barraco attraverso le luci e l'allestimento di una mostra fotografica e fatto delle proiezioni di film all'Itriella. Ora vorremmo lavorare sui cortili", annuncia Ignazio Passalacqua che, in virtù di tutto ciò, spera possano essere messe in sicurezza sia Via Angileri, con la ristrutturazione della relativa Chiesa, che la stessa Via Trusso. [antonella genna]

RUBRICA

La Voce delle Veneri

a cura del Centro Antiviolenza "La Casa di Venere" di Marsala

Se domani non torno...

"Se domani non torno" è l'inizio di una poesia di Cristina Torre Cáceres, attivista ed artista peruviana che ha spopolato su Instagram, TikTok e X (ex Twitter) al seguito del femminicidio di Giulia Cecchetti, uccisa nel 2023. "Se domani non torno" oggi è anche un film sulla sensibilizzazione al tema della violenza di genere nel nostro paese. "Se domani non torno" è un verso "simbolo", un appello disperato a non restare indifferenti, un grido di dolore e speranza, un urgente messaggio politico e sociale. "Se domani non torno" è tutto questo, ma anche una voce rabbiosa e rumorosa contro il sistema patriarcale, per porre fine ai femminicidi. La violenza sulle donne è un atto così radicato nella

nostra società che ci sembra normalissimo assistere o subire dimostrazioni di manipolazione o di forza senza riconoscerne il pericolo e la dannosità. I numeri legati alla violenza di genere sono ancora preoccupanti; secondo i dati dell'UNICEF, veicolati in vista della Giornata contro la Violenza sulle Donne, oggi, nel mondo, quasi 50 milioni di ragazze adolescenti tra i quindici e i diciannove anni sono vittime di violenza fisica o sessuale inflitte dal partner. In Italia, i femminicidi mantengono numeri elevati: nel 2023 96 vittime, nel 2024 116, nel 2025 85 (registrati fino ad ottobre 2025). Un continuo scorrere di sangue. Questi dati confermano la necessità di intensificare le

misure protettive per arginare questa piaga sociale. Per quanto possano essere di grande valore simbolico una moltitudine di scarpe e panchine rosse, flash mob, proteste di certo utili e necessarie, la gravità del fenomeno impone a noi tutti di passare all'azione. Gli sportelli antiviolenza nascono spontaneamente dall'impegno di una parte della società civile (avvocati, psicologi, medici, docenti

etc.) proprio per garantire supporto ed assistenza alle donne in modo attivo sul territorio. Di fondamentale importanza sarebbe affiancare alle attività menzionate una radicale educazione all'affettività, spesso sottovalutata se non osteggiata, che parta fin dall'infanzia. Esiste un luogo preposto a tal fine: la scuola; il luogo deputato per la crescita di futuri individui e cittadini, occorre creare un inclusivo percorso di crescita consapevole e responsabile delle differenze e delle relazioni, per sviluppare ed apprendere un alfabeto emotivo corretto. La famosa poesia della già citata Cáceres termina: "Se domani tocca a me, voglio essere l'ultima". I femminicidi, mentre leggete, continuano.



RUBRICA

MammAvventura

a cura di Michela Albertini

La prima notte di quiete



Nel mezzo di una notte della mia vita
Mi ritrovai a pensare fra me e me
"Nessun pianto amaro o
alto lamento giunge al mio udire".
Pensai che morte le avesse colte,
le mie due figliuole,
luce de l'alma e
molesta e importuna noia.
E io, che tutto in attento udire stavo,
porsi l'orecchio al suon che quivi gemea.

Non udiva alcun suono,
Non vedea persona alcuna,
Nel mio letto alcuna fanciulla giacea.
E l'alma mia, piena di grave timore,
S'aggravava di pensier tristi e funesti.
Mi levai, lasciando il letto deserto
E mi volsi verso la stanza loro.
E davanti a me si mostrò visione mirabile,
E l'anima tremava a veder cose sì ineffabili.
Al termine di un decennio gravoso,
Avean dormito tutta la notte nel lor letto.
Nel lor giaciglio stavano sicure e tranquille,
E il sonno ogni affanno avea tolto loro.
Mi trassi alla mia camera,
io per prima e mio marito secondo,
tanto ch'io vidi ancora il sonno
che porta la notte.
Posammo il cor e il corpo in quiete
E quindi uscimmo a riveder le stelle.

9° anniversario della scomparsa di
Vincenzo Claudio Marino

A nove anni dalla scomparsa, il ricordo rimane sempre vivo. Ricordiamo ogni singolo momento di quel triste giorno e lo ricorderemo per sempre. Il dolore di una perdita brucia sempre molto e quando questa persona è un Padre, un Marito, un Amico, tutto risulta irrimediabilmente più difficile da accettare. Tutti ti ricordiamo come una persona solare, sempre disponibile per chiunque avesse bisogno, un ottimo professionista nel lavoro e un Signore nella vita di tutti i giorni. Nove anni fa, in quella fredda mattina di marzo, ti perdemmo. Fu l'incoscienza a toglierti la vita, la superficialità di chi quel giorno non si fermò a quel maledetto incrocio, ma nonostante tu non sia più qui con noi fisicamente, rimane indelebile il tuo sorriso e il tuo ricordo vive ogni giorno in noi figli, in nostra madre e in chi ti ha conosciuto o ha anche solo sentito parlare di te. Con il cuore in gola e con gli occhi lucidi vogliamo dirti che "TI VOGLIAMO BENE, OVUNQUE TU SIA".

Valter e Moreno Marino

Cento progetti Cento contrade

di Marsala

Ogni luogo
ha bisogni diversi
Ascoltarli è
il primo passo



Andreana Patti
Candidata Sindaca di Marsala

Inviarmi la tua **proposta**
su **www.andreanapatti.it**



Trapani accende i riflettori sull'ADHD



Trapani sceglie di parlare chiaro, con competenza e sensibilità, di un tema che riguarda migliaia di famiglie: il Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività. Lunedì 9 marzo 2026, nell'Aula Magna dell'Istituto Comprensivo "Gian Giacomo Ciaccio Montalto", si terrà un articolato seminario informativo dedicato all'ADHD, promosso dall'Associazione Italiana Famiglie ADHD – sede di Trapani – insieme al Comune di Trapani e al Distretto Socio Sanitario D50. Non un semplice incontro divulgativo, ma un vero momento di comunità e memo-

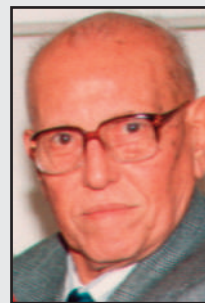
ria, dedicato ad Angela Cangemi, figura di riferimento per tante famiglie del territorio, il cui impegno continua a ispirare percorsi di consapevolezza e inclusione. I numeri parlano da soli. Secondo le stime basate sui criteri del DSM-5, in Sicilia vivono oltre centomila persone con ADHD; nella sola provincia di Trapani si stimano circa 8.800 casi, tra minori e adulti. Dati che raccontano una realtà spesso silenziosa, ancora segnata da diagnosi tardive e da una conoscenza frammentaria del disturbo. Il seminario affronterà l'ADHD in tutte le sue sfaccettature: dagli aspetti neurobiologici alla terapia multimodale, dal ruolo della scuola e della relazione educativa fino alle difficoltà che emergono nell'età adulta. Medici, psicoterapeuti, docenti e genitori si alterneranno in un dialogo aperto, dove la scienza incontra l'esperienza quotidiana. Particolarmente significativo lo spazio dedicato alle testimonianze familiari, capaci di restituire il senso di fatica, ma anche di speranza, che accompagna il percorso di chi vive l'ADHD da vicino. L'obiettivo è chiaro: superare lo stigma, promuovere diagnosi tempestive e costruire reti di supporto efficaci.

NECROLOGIO

Ricordando Giuseppe Clemente

16 anni dalla scomparsa

Nato a Marsala il 7 luglio 1920, ha esercitato la professione di medico pediatra con grande scrupolosità, dedicandovi ogni sua energia e meritando il pieno rispetto del prossimo. Dal 1959 al 1987 è stato primario di pediatria presso l'ospedale San Biagio di Marsala guadagnandosi la stima dei colleghi e l'affetto degli assistiti. In campo sociale, come presidente del locale Lions Club ha legato il suo nome all'istituzione delle mire atte ad agevolare la navigazione dello Stagnone, da Marsala per l'isola di Mozia e viceversa.



Per l'occasione dell'anniversario dalla morte, i figli Peppino, Daniele e Maria Perla, le nuore e i nipoti lo ricordano con immutato affetto e profonda commozione.

La messa in suffraggio sarà celebrata domani, 5 marzo, alle 18,00 presso la Chiesa Salesiani.

Millennium 2.0

La voce dei Garibaldi's watchers



Dai banchi del corso serale all'eccellenza: la storia del rag. Giuseppe Ingargiola

La storia professionale del Ragioniere Giuseppe Ingargiola, non è solo una cronaca di successi aziendali, ma rappresenta un manifesto sulla forza della volontà e sull'importanza della formazione. In un percorso che attraversa i decenni più significativi dell'industria vinicola siciliana, la figura di Ingargiola emerge come quella di un professionista che ha saputo costruire il proprio destino unendo il lavoro sul campo a un'inesauribile fame di conoscenza. Oggi è titolare di uno dei più importanti studi di consulenza del lavoro in provincia di Trapani, ma nel suo lungo percorso lavorativo un momento di crescita fondamentale furono gli anni del diploma, conseguito presso il Corso Serale dell'ITET "Giuseppe Garibaldi" di Marsala, in un'epoca in cui conciliare i turni in azienda con i libri era una sfida quotidiana priva di paracadute normativi. "Studiare al serale mi è costato grandi sacrifici perché allora la normativa contrattuale non prevedeva permessi studio", ricorda Ingargiola descrivendo un periodo di fatiche e determinazione. In quegli anni, le Cantine Florio, presso cui già lavorava, ebbero la lungimiranza di permettergli di anticipare l'uscita dal lavoro per poter essere presente in aula, un'opportunità che lui colse con rigore assoluto. «Per riuscire ad ottenere ottimi



risultati studiavo nei pochi momenti liberi dal lavoro. L'ambiente era formato da ragazzi che per vari motivi non avevano potuto completare gli studi, tutti mossi dalla volontà di migliorarsi. Il messaggio è che pur lavorando, se ci si impegna, i risultati arrivano. Il mio obiettivo era quello di acquisire delle competenze fondamentali. Ci si può riscattare, si deve studiare in funzione di un arricchimento delle proprie conoscenze: questo è il messaggio che deve passare". In questa visione del mondo, un ruolo cruciale è stato giocato dalle discipline umanistiche. Ingargiola sottolinea con forza come lo studio della lingua italiana, della storia e della letteratura costituisca la base imprescindibile per qualunque carriera professionale di alto livello. I dati della sua carriera tracciano una linea netta che parte dagli esordi come operaio nel 1954 presso la ditta Masaracchio di Mazara per arrivare, attraverso una crescita costante, alla dirigenza. Dopo

l'ingresso ufficiale in Florio nel 1970, Ingargiola ha scalato ogni posizione fino a diventare Direttore del Personale e Affari Generali nel 1991. Questo impegno straordinario gli è valso, nel 1997, la nomina a Maestro del Lavoro con il conferimento della Stella al Merito da parte del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Ma la sua influenza è andata oltre i cancelli della singola azienda. Come Presidente del Consorzio per la tutela del vino Marsala, ha lottato per il rilancio dell'immagine di un prodotto simbolo del territorio, portando la sua esperienza anche nei tavoli nazionali di Federvini. Eletto nel 2020 nel ruolo di Consigliere Delegato nel CDA della Duca di Salaparuta Spa, ha rappresentato la storica azienda siciliana di proprietà dell'Ilva di Saronno, che raggruppa i tre marchi Duca, Corvo e Florio. Giuseppe Ingargiola resta il simbolo di una Sicilia che non cerca scorciatoie, confermando che il successo più autentico è quello che si consolida con l'etica del lavoro. Per l'ITET "G. Garibaldi" di Marsala, e in particolar modo per il Corso Serale, è motivo di grande orgoglio raccontare questa storia che, ci auguriamo, possa essere d'esempio ai tanti alunni che ancora oggi vivono le nostre aule.

La Redazione del Millennium

Il soprano marsalese Maria Caterina Vitaggio debutta con Ravel e l'Orchestra Sinfonica Siciliana



Importante traguardo artistico per il soprano marsalese Maria Caterina Vitaggio, che ha debuttato al Politeama Garibaldi nell'ambito della 66ª Stagione Concertistica dell'Orchestra Sinfonica Siciliana, sotto la direzione del Maestro Frédéric Deloche. Il 27 e 28 febbraio scorso, Maria Caterina è salita sul palco per l'opera di Maurice Ravel *L'Enfant et les sortilèges*, a 100 anni dall'ese-

cuzione, interpretato i ruoli di Le Feu, La Princesse e Le Rossignol e dando prova di versatilità vocale ed espressiva: "Erano parti con sfumature diverse e realtà timbriche comuni che uniscono la tradizione con la modernità", ci dice il soprano. Il debutto al Politeama Garibaldi, tra i teatri di riferimento del panorama musicale italiano, segna un passaggio significativo nel percorso dell'artista, che avvia così una nuova fase della propria carriera partendo proprio dalla Sicilia, terra d'origine e di formazione. Maria Caterina Vitaggio ci racconta il suo percorso: "La mia passione è nata da piccolissima, in maniera naturale, tramandata dalla nonna, che aveva una grande musicalità, e dal bisnonno. A 7

anni ho iniziato a suonare il pianoforte e canto pop per l'educazione fisiologica della voce - ci racconta -; a 13 anni ho iniziato lo studio del canto lirico e poi mi sono laureata al Conservatorio di Trapani con la docente Patrizia Alba Pace". Da qui in poi inizia la sua carriera, che a 25 anni l'ha portata a calcare palchi già importanti e che nel 2023 ha raggiunto la fase finale del concorso internazionale "Vincerò First Italian WorldWide Opera Competition", a cui hanno partecipato ben 500 cantanti da tutto il mondo: "Adesso nel mio immediato futuro ci saranno diversi concorsi internazionali a cui parteciperò" ci dice Maria Caterina e siamo certi che la musica lirica le riserverà un posto d'eccezione. [claudia marchetti]

LO SCAMBIO
di Antonello Capodici
regia Plinio Milazzo
con Giovanni Maugeri

6 Marzo 2026
Venerdì ore 20.30

Vendita Online www.liveticket.it
Per info: 388 566 2176
342 033 0263 (solo WhatsApp)
dalle 9.00 alle 13.00 dalle 16.00 alle 19.00

CINE TEATRO DON BOSCO
Via Marino Torre 15, Trapani - TP

CARTA
CINEMA

Città
Trapani

itacanzioze.it

Materassi & Materassi
LETTO BOX CONTENITORE VENEZIA
250€ A SOLI
FINO A ESAURIMENTO SCORTE
VIA CONVENTO SAN FRANCESCO DI PAOLA 87
TEL. 0923 565576

Biondo
carne locale macellata fresca
MACELLERIA

Qualità, Gusto e Professionalità

Pizza San Matteo, 12 Tel. 342 7263407

moka
Bar - Gastronomia - Tavola Calda

COLOMBE FIASCONARO

MAZZETTI D'ALTAVILLA
DISTILLATORI DAL 1846

Tel. 0923 721050
Via Tunisi, 29 Marsala (TP)

Marsala-Licata, festa rovinata da atti vandalici, verso il ricorso



Marsala-Licata non è stata una partita facile così come non lo è stata quella tra la squadra prima in classifica contro il San Vito in attesa del ricorso presentato dai sanvitesi per motivi di sicurezza. Anche al "Nino Lombardo Angotta" però, la giornata di festa sugli spalti è stata rovinata da chi ha tirato petardi e lanciato oggetti. Testimoni dicono che il lancio sia stato da entrambe le tifoserie. Ma questo lo diranno 'i posteri' probabilmente. Quello che è evidente però, sono i bagni completamente distrutti dell'impianto sportivo, dove le tavolette del water sono state lanciate dagli ultras licatesi ai danni di quelli lilybetani. La gara - al di là del risultato, terminato 0 a 1 con rete dell'ex Manfrè - è stata sporcata dalle continue sospensioni del Commissario di Campo per motivi di ordine

pubblico; un match falloso, dove gli ospiti non hanno dato la possibilità al Marsala di esprimersi al meglio nonostante le ghiotte occasioni da goal dei ragazzi di Mister Ignoffo. Il Licata invece, con un solo tiro si è guadagnato i tre punti. Al momento pare che si apra la strada del ricorso avverso la gara per un cavillo tecnico ma di non poco conto: le motivazioni del reclamo sono legate alla posizione del calciatore Federico Valenti, il portiere licatese, che avrebbe dovuto scontare la squalifica nella gara contro il Città di San Vito Lo Capo come di fatto è accaduto, ma siccome la gara contro il San Vito non è stata omologata dalla Lega in quanto il San Vito per motivi di ordine pubblico non è tornato in campo nel secondo tempo, la stessa Lega Nazionale Dilettanti ha dato la vittoria a tavolino al Licata, anche se bisognerà attendere il ricorso presentato dai sanvitesi. Non essendo quindi la gara omologata - e come prevede il regolamento art. 21 comma 4 - il portiere del Licata avrebbe dovuto scontare la squalifica, quindi, nel match contro il Marsala. Ma Valenti era in campo regolarmente. Da Licata fanno sapere che sono "in una botte di ferro". Il Presidente Angelo Casa, dal canto suo dice: "Ringrazio tutti i tifosi e le famiglie marsalesi che sono venuti allo Stadio. Bisogna segnalare compor-

tamenti poco civili da parte di alcuni facinorosi del Licata. Avevamo concesso al Licata una parte dei nostri ticket ma ci sono stati lanci di oggetti ed io mi sono seduto fisicamente in gradinata con i tifosi licatesi. Il nostro obiettivo è chiaro: riportare le famiglie allo stadio. Trasformare il 'Lombardo Angotta' in un luogo dove i genitori vogliano portare i figli senza alcun timore, dove i nonni possano trasmettere ai nipoti la passione per il calcio, dove la domenica sia sinonimo di spettacolo sportivo e aggregazione civile". [c. m.]



Serie C, il Trapani perde in casa con L'Atalanta Under 23

Lo Stadio Provinciale, davanti ad una gradinata che ha risposto in maniera tiepida alle iniziative della società (ingresso a 0,10 centesimi) e ad una Curva Nord vuota per protesta contro la società e le decisioni prese da quest'ultima nei confronti di alcuni rappresentanti della tifoseria che, nelle ultime partite ha sempre contestato aspramente la proprietà, si è gio-

cata oggi la gara tra Trapani e AtalantaU23, valida per la 29ª giornata del campionato di Serie C - Girone C. Secondo turno casalingo consecutivo casalingo per il Trapani che, dopo la vittoria contro la Cavese, cercava punti preziosi per allontanarsi dalle paludi della zona playoff. Orizzonte diverso per l'AtalantaU23 che cerca invece di ricucire il gap che la separa dalla zona

playoff. Alla fine sono gli ospiti ad uscire dal Provinciale con i tre punti in tasca, grazie ad un gol per tempo, di Manzoni (molto bello con un sinistro al volo) al minuto 28 e di Cissé (entrato nella ripresa) al minuto 81', proprio quando il Trapani si preparava al rush finale alla ricerca almeno di un punticino che avrebbe quantomeno mosso la classifica.

Coppa Italia: l'Handball Erice perde la finale contro Salerno

L'Handball Erice si arrende al Salerno nella finale della Coppa Italia 2026 al termine di una sfida interminabile, chiusa 32-34 dopo i rigori. È l'ennesimo capitolo di una rivalità intensa, remake delle ultime finali stagionali, giocata punto a punto fin dai primi minuti. Nel primo tempo regna l'equilibrio: Salerno prova l'allungo (5-8), ma le Arpie reagiscono con Do Nascimento dai sette metri e una difesa in crescita. Si va all'intervallo sul 10-10. Nella ripresa le campane tentano più volte la fuga, trascinate da Woller, Mangone e Andriichuk,

ma Erice risponde con Manojlovic e Cabral Barbosa. Nel finale succede di tutto: a 20 secondi dalla sirena Salerno è avanti, ma una parata straordinaria di Iacovello innesca Cabral Barbosa per il 24-24 che vale i supplementari. Nell'extra time Erice sembra avere l'inerzia, portandosi sul +1 al termine del primo tempo supplementare (28-27). Salerno però non molla e trova il 29-29 allo scadere su rigore di Andriichuk. Dai sette metri decisivi le campane sono più fredde e conquistano la Coppa, la settima della loro storia.



Sconfitta amara per la Pallacanestro Marsala contro Scidi Meerkat

La Nuova Pallacanestro Marsala conclude l'andata della poule salvezza con una sconfitta contro il Basket Scidi Meerkat, sul punteggio di 90-76. Un primo tempo da incubo ha visto i lilibetani subire 57 punti, pagando una difesa troppo permeabile alla fisicità avversaria, con il viaggio e le assenze per febbre in settimana che hanno influito ma non giustificano l'approccio. Nella ripresa, NPM ha alzato

ritmo e intensità difensiva, dominando il terzo e quarto quarto e vincendoli con margine. In settimana, Giuseppe Grillo analizzerà gli errori per preparare al meglio la trasferta di Catania contro PGS Sales, sconfitta nell'ultima giornata di andata da Cuzzu e che NPM vuole tenere dietro in classifica. La poule retrocessione resta infuocata, con ogni partita decisiva per evitare playoff o retrocessione diretta.



Vela: il Circolo Velico di Marsala trionfa a Palermo



Gli atleti del Circolo Velico Marsala hanno brillato alla prima tappa del Trofeo del Comitato al Vela Club di Palermo, il 21 e 22 febbraio scorsi. Hanno dimostrato grande abilità e spirito di squadra, nonostante le condizioni meteo difficili del sabato. Edoardo Monti, atleta del Circolo Velico Marsala, ha otte-

nuto un ottimo secondo posto tra i più piccoli, mostrando grande potenziale per il futuro. Il tecnico Fabio Spanò è soddisfatto della prestazione dei suoi atleti: "È un segnale positivo per il futuro. La vela richiede costanza, sacrificio e passione, ma anche socialità e divertimento. Sono orgoglioso dei nostri ragazzi".

Volley: Marsala vince a Imola, salvezza più vicina

La Sigel Seap Marsala Volley torna dalla trasferta di Imola con l'intera posta in palio ed una consapevolezza nuova, quella di essere diventata una delle assolute protagoniste della Pool Salvezza Serie A2 Tigotà. Le ragazze di Coach Lino Giangrossi si sono imposte sulla Clai Imola Volley con il punteggio di 1-3 (24-26, 17-25,

26-24, 13-25), al termine di una sfida che ha rappresentato la perfezione tecnica e tattica. Il match del Pala Ruggi ha offerto uno spettacolo di altissimo livello. Nel primo set, equilibrato e giocato bene da entrambe le formazioni, le azzurre hanno lottato su ogni pallone chiudendo ai vantaggi sul 24-26. Forte del vantaggio, Marsala ha

poi dilagato nel secondo parziale (17-25), mostrando una fluidità di gioco che ha disorientato le padrone di casa. Dopo un terzo set perso per un soffio ai vantaggi (26-24), la reazione lilibetana nel quarto è stata devastante, un 13-25 che non lascia spazio a repliche e certifica la superiorità fisica e mentale del roster siciliano.

Canottaggio, in medaglia la Lega Navale di Trapani

Alla 1ª Regata Regionale di Canottaggio sul lago Poma di Partinico, la Lega Navale Italiana Sezione di Trapani torna protagonista nel canottaggio regionale con un risultato che segna una pagina importante per lo sport cittadino. Nel dettaglio, l'equipaggio dell'8+ LNI Trapani ha conquistato l'oro, Argento per il 4 di coppia (4X) LNI Trapani e bronzo per il 2 di cop-

pia (2X) LNI Trapani. Le atlete protagoniste sono: Marisa Canino, Nina Grammatico, Loredana Pipitone, Aurora Vassallo (Quattro di coppia Senior A); Marisa Canino, Nina Grammatico (Doppio Senior); otto + misto LNI Trapani / Peloro: Aurora Vassallo e Loredana Pipitone. Si tratta della prima presenza di equipaggi trapanesi a una regata regionale dagli anni '50/'60 a oggi.



Karate Marsala: a Messina grande conferma per tre atleti

Grande successo per gli atleti del Karate Marsala del Maestro Vito Genna, alla Open Karate International Championship di Messina. Due giorni di intense competizioni di Kata (forme) e di Kumite (combattimenti). Ennesima conferma dei cadetti Marco Di Benedetto, Alex Hug e

Simone Barbera, a turno primo nei singolari, imbattibili nelle competizioni a squadre. Prossimi impegni a Treviso al Palacicogna per disputare l'Heart Cup 2026 e l'European League For Clubs. Oltre al Maestro Genna sarà presente l'istruttore Paolo Corinto che farà da coach ai tre atleti.





VALUTIAMO IL TUO ORO €95 AL GRAMMO

 0923 712355

www.casanogioielli.com

MARSALA

Via Trapani, 117

SOTTO PREZZI!



- Programma Silenzioso: per far funzionare l'asciugatrice in ogni momento, anche di notte.
- Motore ProSmart™: garantisce efficienza energetica, minor rumore e durata nel tempo.
- AquaWAVE®: l'oblo curvo e l'azione fluttuante del cestello trattano i capi più delicatamente migliorandone l'asciugatura.
- Dimensioni (HxLxP): 84,6x59,8x60,7 cm

C **A**
G
449



TCL
TV LED 43" UHD 4K
43P69K

- DOLBY AUDIO - Suoni chiari e nitidi • DESIGN PREMIUM - Design elegante senza bordi • GOOGLE TV - Ampia scelta di contenuti
- Hey Google / Google TV / AirPlay 2 / Certificazione latvù 4K
- Dimensioni con base (LxAxP): 957x603x185 mm

E **A**
↑
G
229



Chip M4
16GB RAM 256GB SSD

Batteria che dura fino a 18 ore, il chip M4 che ti dà prestazioni ancora migliori per il lavoro e il tempo libero, Apple Intelligence integrata per rendere tutto facilissimo.

969



SAMSUNG
Galaxy S25

 Display 6,20" FHD+
AMOLED 120Hz



RAM 12GB
ROM 256GB

 **Fotocamera**
50+12+10 Mp
Frontale 12 Mp

Batteria 4000 mAh
Ricarica
Ultra-Rapida 25W

B **A**
↑
G

99,90